

TornabuoniArte

Giocando con la luce e con il colore. Dialogo tra Nicola De Maria e Piero Dorazio

30 settembre - 25 ottobre 2025

Inaugurazione | martedì 30 settembre 2025 | ore 17.30

Milano | Via Fatebenefratelli, 34/36

Comunicato stampa

Una riflessione sul potere evocativo del colore e sulla sua capacità di trasformare lo spazio pittorico è al centro della nuova mostra ospitata da **Tornabuoni Arte nella sede di Milano. Giocando con la luce e con il colore. Dialogo tra Nicola De Maria e Piero Dorazio, che inaugura martedì 30 settembre alle ore 17.30**, propone un accostamento tra due delle figure più importanti dell'arte italiana del secondo Novecento, offrendo un confronto visivo che invita a riscoprire i loro rispettivi percorsi.

In esposizione una selezione di circa 27 opere: quelle di Piero Dorazio, realizzate tra gli anni Cinquanta e il 2000, e quelle di Nicola De Maria, datate dagli anni Ottanta al 2005. Due esperienze artistiche distinte per epoca, sensibilità e stile, ma accomunate dall'idea della pittura come campo autonomo, spazio di luce e colore.

Piero Dorazio (Roma, 1927 - Perugia, 2005), figura centrale dell'astrazione italiana e internazionale, ha dedicato la sua ricerca alla costruzione di trame cromatiche capaci di generare movimento e profondità. I lavori scelti per questa mostra sottolineano le diverse fasi di questo percorso, sempre caratterizzato da un equilibrio tra rigore e vibrazione.

Nicola De Maria (Foglianise, Benevento, 1954), torinese d'adozione e tra i protagonisti, alla fine degli anni Settanta, della Transavanguardia, trasforma il colore in materia viva, animata da un'intensa componente lirica e spirituale. Le sue superfici diventano ambienti sospesi, popolati da segni, campiture e gesti che rimandano a uno spazio interiore.

Non esiste documentazione di un rapporto diretto tra i due artisti, ma il loro accostamento nasce da una sintonia più profonda: entrambi attribuiscono al colore un ruolo centrale, capace di influenzare la percezione, ampliare lo spazio e coinvolgere l'osservatore. Nelle esplosioni cromatiche di De Maria si può cogliere una parentela lontana con l'astrazione lirica di Piero Dorazio; tuttavia, mentre quest'ultimo perseguiva un equilibrio ordinato di linee e campiture, De Maria si apre a una dimensione

metafisica, costruendo spazi pittorici attraversati da una tensione spirituale. In entrambi, il colore è linguaggio vivo e autonomo ma in De Maria assume una valenza mistica, lontana dalle strutture razionali di Dorazio, sottolineando così l'affinità e al tempo stesso la distanza tra due poetiche incentrate sull'energia spirituale della pittura.

Tra le opere che troviamo in questo percorso, *Leal* (1972) e *Smagliante sempre* (1972) di Dorazio mettono in luce la sua capacità di articolare la superficie attraverso fitte sequenze cromatiche, in cui il segno genera movimento e tensione visiva. Il colore, distribuito in campiture ritmiche, si fa veicolo di luce e definisce lo spazio. In parallelo, dipinti come *Giardino e angeli + luci + baci (Giorno di Pasqua)* (1984-85), *Regno dei fiori - Sorridi faccia* (1984-85) e *Sono un pittore di cassette* (1982) testimoniano come De Maria affidi al colore un'intensità emotiva e simbolica, capace di dar vita a universi interiori e immaginifici. In entrambi gli artisti, la luce non è rappresentata direttamente ma emerge grazie al colore, che anima la superficie e ne intensifica la percezione visiva.

Il titolo dell'esposizione, *Giocando con la luce e con il colore*, suggerisce un atteggiamento di apertura e sperimentazione. Il "gioco" rappresenta un approccio al colore e alla luce che privilegia l'intuizione e la libertà espressiva, senza rinunciare a una riflessione sul ruolo della pittura. L'invito è a un coinvolgimento diretto, stimolando l'attenzione e la sensibilità di chi osserva.

La mostra sarà visitabile fino al 25 ottobre e rientra nel programma espositivo di Tornabuoni Arte dedicato all'approfondimento delle molteplici voci dell'arte italiana del Novecento, attraverso confronti inediti e letture trasversali.

UFFICIO STAMPA Davis & Co | Lea Codognato e Caterina Briganti

tel. + 39 055 2347273 | email: info@davisandco.it | www.davisandco.it

INFORMAZIONI E CONTATTI Tornabuoni Arte Milano

Via Fatebenefratelli, 34/36 - 20121 (MI)

tel. +39 02 6554841 | email: milano@tornabuoniarte.it | www.tornabuoniart.com

ORARIO MOSTRA | lunedì 15.00-19.00 | martedì - sabato 10.00-13.00 / 15.00-19.00